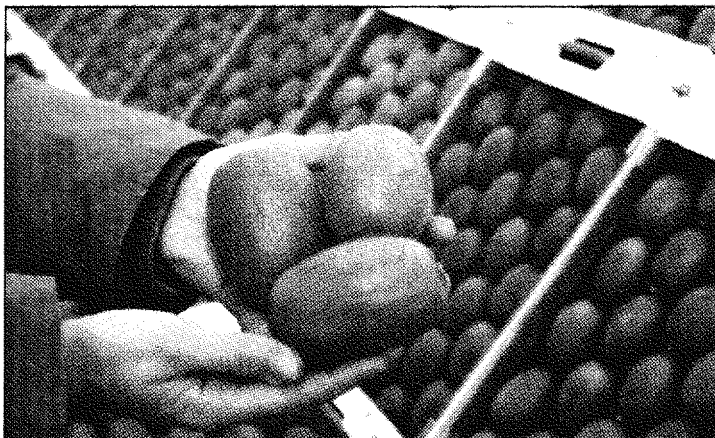


AGRICOLTURA



FRUTTO Actinidia in mostra. La produzione regionale si arricchisce

L'università modifica il colore dei kiwi

Lisetto a pagina IV

AGRICOLTURA E l'università che ha fatto ricerca incasserà le royalties

Si punta sul kiwi giallo

Il nuovo frutto coperto da brevetto si coltiverà anche in provincia

Davide Lisetto

PORDENONE

Un progetto di ricerca e innovazione partito dall'università di Udine - al quale partecipano anche diverse aziende agricole del territorio specializzate nella frutticoltura - porterà alla produzione in provincia del kiwi a polpa gialla. Le nuove piante saranno prodotte da alcuni vivaisti e ci sono già coltivatori locali che hanno manifestato l'interesse a produrre la nuova actinidia (il nome scientifico del kiwi) che presenta una polpa di colore giallo brillante e una buccia di colore marrone. L'università di Udine ha svolto una ricerca sulla genetica e sugli incroci creando questo nuovo frutto che, visto il colore, è stato denominato "Sore-

RICERCATORE



Il professor Raffaele Testolin ha illustrato il progetto ieri a Fontanafredda

li", che in friulano significa sole. La specie genetica è coperta da un brevetto mondiale di cui l'università è proprietaria. Perciò tutti coloro che vorranno coltivare la pianta (e a loro volta venderla ai produttori) dovranno pagare le royalties - un euro a pianta - all'università. I primi frutti potranno essere raccolti in provincia nell'autunno del 2011.

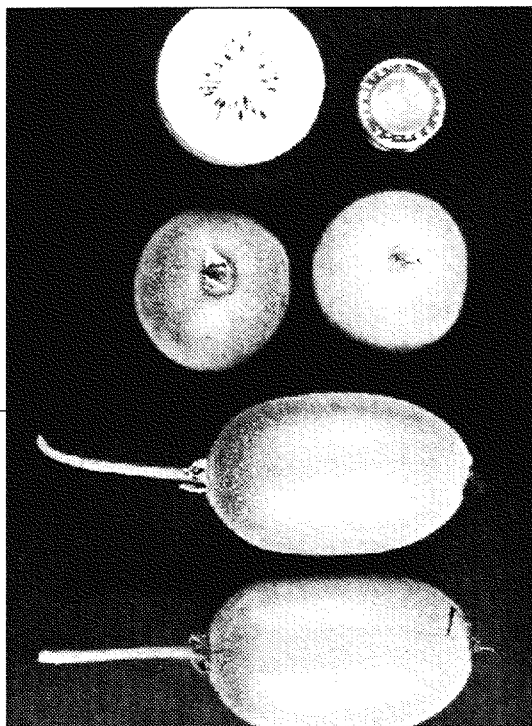
«Attualmente sul mercato mon-

diale - ha spiegato il professor Raffaele Testolin che, con il collega Guido Cipriani del dipartimento di Scienze agrarie e ambientali dell'ateneo udinese, ha condotto la ricerca - il kiwi a polpa gialla rappresenta il 4 per cento del totale. Gli studi fatti parlano di una possibile crescita sui mercati europei, ma anche dell'Asia e dei Paesi Arabi, fino al 25-30 per cento delle quote di mercato. La particolare varietà, creata a partire da materiale genetico cinese, presenta caratteristiche che fanno intravedere un buon successo sui mercati mondiali». Una importante opportunità di sviluppo per l'agricoltura del territorio. Che in materia di kiwi vanta una lunga storia. Basti pensare che, molti anni fa, tra i primi impianti per l'actinidia in Italia ci furono

INNOVAZIONE
Una importante opportunità di sviluppo per il territorio

L'AGRICOLTURA DEL FUTURO

Alcune aziende agricole della provincia cominceranno a produrre il nuovo kiwi giallo "creato" nei laboratori dell'università di Udine: il prodotto è una chance per il futuro della frutticoltura del territorio della provincia e della regione



quelli dell'azienda Favot di San Quirino. Oggi è la seconda specie più coltivata in regione dopo il melo. E sono molte le aziende - tra cui quella del vivaista Pericle Simeoni di Fontanafredda che ha già ordinato le nuove piante - che si stanno specializzando. Del tema si è parlato ieri in un convegno alla mostra regionale del kiwi organizzata dalla Proloco di Fontanafredda. L'iniziativa (alla quale ha partecipato anche l'assessore regionale Claudio Violino) ha visto la premiazione di alcune aziende: Freschet Giuseppe e Dino Salvador di Forcate e Gratton Roberto di Chiopris Viscone (Udine). Per il kiwi biologico il premio è andato all'azienda Bellini di Forcate guidata da Claudio Ballin.

© riproduzione riservata